

ART. 8 - VAGLIO DELLE ISTANZE

Le istanze, presentate e previa istruttoria per la verifica della prescritta documentazione da parte dell'ufficio SUAP, sono esaminate da una apposita Commissione composta dal Direttore Generale G. Romano che la presiede o un delegato da questi designato, dal Responsabile UTC o un delegato da questi designato e da un tecnico esperto nominato dal Sindaco. La Commissione durerà in carica per anni tre e la loro opera sarà a titolo gratuito.

La commissione redigerà la graduatoria secondo i criteri indicati dal presente regolamento e precisati dal bando di assegnazione.

La graduatoria definitiva scaturente dall'esame delle istanze e redatta dalla commissione viene recepita con Delibera di Giunta Comunale.

La graduatoria è affissa all'Albo Pretorio e viene data pubblica informazione con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Marigliano e comunicato a tutti i richiedenti l'esito mediante lettera raccomandata. Può essere proposto ricorso alla graduatoria, entro il termine di venti giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito al richiedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta, indirizzata al Dirigente competente. Nei successivi dieci giorni la commissione, come sopra indicato, esamina i ricorsi ed eventualmente riformula la graduatoria, nei modi di cui al presente articolo, la quale sarà recepita con delibera confermativa di Giunta Comunale.

Nei casi in cui non si concretizzasse il definitivo trasferimento in proprietà delle aree assegnate, nei tempi e nei modi di cui al presente regolamento, ovvero in caso di formale rinuncia degli aventi diritto, l'Amministrazione Comunale è tenuta a richiedere alle ditte utilmente collocate in graduatoria, fino ad esaurimento, e per un periodo non superiore ad un triennio dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, l'eventuale disponibilità all'acquisizione delle aree interessate.

Dopo l'esaurimento della graduatoria la Giunta Comunale, in caso di lotti eventualmente disponibili, procederà ad un nuovo bando di assegnazione con le stesse modalità.

ART. 9 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE PRIORITARIA DEI SUOLI DELL'AREA PIP IN FAVORE DEI TITOLARI DELLE AREE OGGETTO DI ESPROPRIO ED IN FAVORE DELLE AZIENDE GIÀ INSEDIATE NELLE AREE DEL P.I.P.

I Proprietari dei suoli interessati alla procedura di acquisizione, ove siano titolari di impresa, ovvero abbiano in essa anche una partecipazione unitamente ai familiari di primo grado al capitale aziendale non inferiore al 51%, e che hanno fatto istanza per l'insediamento di detta impresa, nelle aree del piano, saranno identificati quali destinatari preferenziali di un lotto edificatorio, la cui consistenza sia tale da rendere possibile l'insediamento della stessa.

E' condizione essenziale per la l'efficacia di quanto indicato al comma precedente, che la proprietà delle aree sia risalente ad epoca antecedente alla data di adozione dello